



Al cinema con il medico di famiglia
6° edizione



“Storie” per la Storia di Napoli

Come tessero di un mosaico, ogni Napoletano, con la sua storia è responsabile della Storia di Napoli



“IL LABIRINTO” (resti del pavimento della Cappella San Severo) simboleggia le difficoltà del percorso per arrivare alla conoscenza

gennaio/maggio 2017
aula magna scuola **giacomo leopardi**
via leopardi 135 fuorigrotta napoli

Con il patrocinio morale del



PREMESSA



Faccio il medico di famiglia ormai da 37 anni. Nella mia attività non mi affido unicamente ad algoritmi, conseguenza di una medicina dei “Numeri” che non amo, ma con i quali pure devo confrontarmi per sfuggire al delirio di onnipotenza di cui può ammalarsi chiunque faccia il mio mestiere. Sempre, invece, ascolto le narrazioni¹ delle persone che mi si affidano, anche quando spesso si ripetono. L’anamnesi, la storia del paziente in tutte le sue accezioni, prossima, breve, remota, personale o familiare, ... segreta, mi serve per meglio

capire il problema che mi si pone e per risolverlo quanto prima, se possibile, e magari insieme prevenirlo nel futuro.

Mi sono convinto che per prendersi cura del “corpo sociale”, non meno che della sua “anima”, non nel senso religioso del termine, bisognerebbe avvalersi della stessa metodologia: studiare il passato e trarne informazioni utili per affrontare i problemi dell’oggi e pianificare al meglio il futuro. Da medico, l’Europa mi sembra non stia bene! L’Italia mi sembra stia anche peggio. Napoli è agonizzante. ...

... Sono però un napoletano, fiero di essere italiano, che ambisce ad essere cittadino di un’altra Europa, un’Europa delle Genti e non delle Cose. Un’Europa in cui Napoli ha le potenzialità per interpretare un ruolo da protagonista e non da parassita.

Dovremo però, noi Napoletani, fare riferimento a quei valori che abbiamo nascosto nelle pieghe della storia, appartenuti, ad essere brutalmente onesti, non al popolo in quanto tale, ma ai figli migliori che questa terra generosa ha generato o accolto. Pazienza, creatività, coraggio, accoglienza ed inclusività, onestà intellettuale, “carnalità”, allegria, rispetto della diversità e della bellezza, senso dell’onore e della Patria come Bene Comune. Valori che, ritrovati, vanno condivisi con tutti, sì da renderli identificativi di una vera nuova Napoletanità.

Questo è il senso di questo progetto che ricerca storie nelle pieghe della Storia.

Consapevole di essere un sognatore, felice di avere ancora la capacità di esserlo insieme ad altri.

Ciro Bruncati

presidente associazione culturale La Città di Pulcinella.

¹ *Perché narrazioni e non racconti ?* In medicina oggi è forte la contrapposizione tra i sostenitori della “Medicina delle Evidenze (EBM)” che vorrebbero l’agire medico guidato essenzialmente dai dati della letteratura scientifica e i sostenitori della “Medicina Narrativa” che si identifica, a parità di competenza biomedica, nella capacità di ascoltare le storie dei pazienti, comprenderne e valorizzarne i significati, e operare scelte che tengano conto del loro punto di vista. Nella mia quotidiana attività non vivo la contrapposizione abituato ad integrare costantemente “EBM” e “Narrazione” (e talvolta anche l’irrazionale), ma spesso a devo battermi al di fuori dell’ambulatorio in difesa della “Medicina Narrativa” banalizzata dai gestori di un Servizio Sanitario che sempre più va strutturandosi su modelli economici piuttosto che sui bisogni dei cittadini.

“**Storie per la Storia di Napoli**”, il tema, che proveremo a svolgere nel corso del sesto cineforum “**Al Cinema con il Medico di Famiglia**”, ha origine da una mia intima convinzione: la Storia non è altro che la somma di migliaia e migliaia di storie individuali.

Queste, come le tessere di un mosaico, compongono il quadro d’insieme di un progetto in continuo divenire. Spostarne o perderne una può non cambiare il senso complessivo dell’opera. Lo spostamento o la perdita di interi gruppi di tessere, al contrario, può completamente stravolgerne il significato.

Ne consegue che ognuno, in maniera più o meno o anche per niente consapevole, partecipa alla Storia con la sua storia che, a sua volta, è condizionata dalle storie di tutti gli altri.

Insomma, per me, la Storia non è il prodotto di un insieme di casualità, o non solo, ma la somma di tante e diverse scelte individuali e di conseguenza di responsabilità. ...

... Un progetto non per addetti ai lavori, come si suole dire.

1. “**Storie per la Storia**”, il cineforum, otto film. Sette per raccontare 150 anni di vita della città, dalla Repubblica Napoletana fino agli albori del fascismo, ma soprattutto per riflettere sul passato, per meglio interpretare il presente ed incidere da cittadini consapevoli sulla storia futura. Più o meno Il programma svolto durante il mio terzo anno di liceo classico. Quello con il quale chiudevo il mio corso di studi scolastici ed il mio rapporto con la storia iniziato undici anni prima, in terza elementare. L’ottavo che farà da prologo, la storia di Masaniello, può sembrare fuori contesto. Non è così. Per tanti Napoletani la vicenda umana di Tommaso Aniello è speranza e monito senza tempo contro gli oppressori e dispiace vederlo accomunato a personaggi che hanno modi da capopopolo, ma non la stessa tempra morale, né la stessa capacità visionaria.

Non solo, però, l’abituale “forum di Pulcinella” dove il film è un pretesto per trasferire informazioni utilizzando l’emozione, per entrare in comunicazione con gli altri bypassando le differenze culturali, ma anche un’occasione per conoscere:

2. “**Storie nella Storia dell’Arte Napoletana**”, otto brevi incontri, inseriti nella serata, per ascoltare cosa hanno da raccontare altrettanti capolavori che arricchiscono una città che fu capitale.
3. “**10000 passi nella storia di Napoli**”, **La domenica successiva al cineforum** otto passeggiate, un percorso di diecimila passi, lungo itinerari napoletani che raccontano storie di arte e di vita per la salute del corpo, della mente e dell’anima di chi vi parteciperà.

Evenienza quest’ultima che mi riporta a quello che sono, un medico di famiglia che prova a fare prevenzione primaria per la Salute, che è qualcosa di molto più complesso che la semplice assenza di malattia.

Storie per la Storia

IL FILM	IL TEMA DELLA SERATA	STORIE NELLA STORIA DELL'ARTE
28 gennaio ore 17.30 Masaniello di Elvio Porta	Eroe popolare, eroe europeo, o camorrista ? Emilia Leonetti	Micco Spadaro. Il tempo di Masaniello Brigitte Daprà
4 febbraio ore 17.30 Il resto di niente di Antonietta De Lillo	La Repubblica Napoletana. Ieri come oggi l'incapacità della classe dirigente di farsi capire dal popolo Antonella Orefice	Palazzo Serra di Cassano "Ho sempre lottato per il loro bene ed ora li vedo festeggiare la mia morte." Gennaro Serra Giovanna Bile
25 febbraio ore 17.30 Ferdinando I re di Napoli di Gianni Franciolini	Luci ed ombre sui Borboni, ma una domanda chiara: perché non unificarono l'Italia? Angelo Forgione	La collezione Farnese Un'eredità contesa Marina Santucci
18 marzo ore 17.30 Fuoco su di me di Lamberto Lambertini	S. Gennaro, il popolo, i Francesi Paolo Iorio	Il ponte della Sanità. Un ponte che unisce o che esclude? Rosanna Naclerio
25 marzo ore 17.30 Bronte cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato di Florestano Vancini	Indipendenza e libertà. Il Risorgimento è stato una rivoluzione tradita? Isaia Sales	Castel Nuovo e il Museo Civico La congiura dei Baroni e la leggenda del coccodrillo Patrizia Piscitiello
8 aprile ore 17.30 Noi credevamo di Mario Martone	Italia unita. Buona Politica, come e quando. Ermanno Corsi	Il Museo di S. Martino "Ai popolani di Napoli che nelle tre oneste giornate del luglio 1547 ... che il servaggio è male volontario di popolo ed è colpa dei servi più che de' padroni Fabio Speranza
22 aprile ore 17.30 Processo alla Città di Luigi Zampa	Legge Napoli 1885 : Risanamento o sventramento di Napoli Leonardo di Mauro	La Galleria Umberto I "In alto il piccone! Abbattete! Cadano sotto le ruine i germi malefici delle infermità." Nicola Amore Emilia Leonetti
6 maggio ore 17.30 Giuseppe Moscati L'amore che guarisce (seconda parte) di Giacomo Campiotti	Tra Scienza Arte Religione Storia della Medicina Napoletana Gennaro Rispoli	La Cappella S. Severo Qui non vident videant. (Quelli che non vedono vedranno.) Raimondo di Sangro. Principe di SanSevero Denise Maria Pagano

10000 passi nella Storia di Napoli

I Percorsi

<i>Piazza Mercato e La Chiesa della Madonna del Carmine</i>	29 gennaio <i>da Piazza Garibaldi a Piazza Mercato</i>
<i>Palazzo Serra di Cassano</i>	5 febbraio <i>da Piazza dei Martiri al Monte di Dio</i>
<i>Il Ponte della Sanità</i>	26 febbraio <i>dal ponte alle Catacombe ...</i>
<i>Il Museo di S. Gennaro</i>	19 marzo <i>da Piazza Cavour al Duomo</i>
<i>Il Museo Civico</i>	25 marzo <i>da Piazza dei Martiri a Castel Nuovo</i>
<i>Il Museo di S. Martino</i>	9 aprile <i>dal Museo di San Martino a Montesanto</i>
<i>La Galleria Umberto I</i>	23 aprile <i>dal Castel dell' Ovo alla Galleria Umberto I</i>
<i>La Farmacia degli Incurabili</i>	7 maggio <i>da piazza Cavour a Piazza del Gesù</i>



Gli incontri avranno luogo il sabato pomeriggio alle ore 18 in punto nell'aula magna della scuola Leopardi 135 Fuorigrotta Napoli.

La partecipazione è gratuita ma, essendo la capienza della sala limitata, a numero chiuso. E' quindi prevista la prenotazione che potrà essere richiesta scrivendo al dr.pulcinella@alice.it. Ai partecipanti verrà consegnata una tessera/programma che servirà

anche, per motivi di sicurezza, ad identificare gli ospiti.

Anche le passeggiate saranno a numero chiuso ed eccetto la prenotazione non è richiesto alcun pagamento fatto salvo il costo dei biglietti, dove previsto, nei siti museali. Riteniamo che il gruppo non potrà superare le 20 unità.

Le varie attività, ed eventuali comunicazioni, saranno presenti di volta in volta sul sito dell'associazione www.lacittadipulcinella.org.

Coordinatore del progetto : dr. Ciro Brancati

Parteciperanno agli incontri con il pubblico:

Ermanno Corsi Giornalista, scrittore. Ex presidente dell'associazione napoletana della stampa della quale è tutt'oggi consigliere.

Leonardo di Mauro Professore Ordinario di Storia dell'architettura presso l'Università degli Studi di Napoli. Membro della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli.

Angelo Forgione Giornalista, scrittore, blogger. Fondatore del movimento V.A.N.T.O.

Paolo Iorio Giornalista, scrittore, regista. Direttore del Museo di S. Gennaro.

Emilia Leonetti Giornalista, scrittrice. Presidente associazione Vivo a Napoli

Antonella Orefice Storica, giornalista, scrittrice. Fondatrice e direttore del Nuovo Monitore Napoletano.

Gennaro Rispoli Primario chirurgo Ospedale Ascalesi e Ospedale San Giovanni Bosco - ASL NA1. Presidente dell'Associazione Culturale per l'arte e la storia della medicina "Il Faro di Ippocrate".

Isaia Sales Storico, giornalista, politico.

Coordinatrice del programma di Storie per la Storia dell'arte: dott. Denise Maria Pagano

Parteciperanno gli storici dell'arte: Brigitte Daprà, Giovanna Bile, Marina Santucci, Rosanna Naclerio, Patrizia Piscitello, Fabio Speranza.

Coordinatore dei 10000 passi per la salute : prof. Saverio Noio



Progetto in collaborazione in collaborazione

